



REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'UMBRIA

composta dai seguenti magistrati:

Antonio Marco CANU	Presidente
Vincenzo BUSA	Consigliere - relatore
Beatrice MENICONI	Consigliere

nella Camera di consiglio del 1° marzo 2019

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3;

VISTO il D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, come convertito dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 33, comma 1, del D.L. 24 giugno 2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 dell'11 agosto 2014;

VISTO l'art. 148 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 14 del 16 giugno 2000, recante il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo



della Corte, modificata dalle deliberazioni delle medesime Sezioni Riunite nn. 2 del 3 luglio 2003 ed 1 del 17 dicembre 2004 e la deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229/CP del 19 giugno 2008;

VISTA la deliberazione n. 11/2019/INPR dell'8 febbraio 2019, di approvazione del programma dei controlli di questa Sezione per l'anno 2019;

VISTE le "Linee guida per il referto annuale del Sindaco per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e del Presidente della Città metropolitana e della Provincia sul funzionamento del sistema dei controlli interni (art. 148 TUEL) per l'esercizio 2017" approvate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti con deliberazione n. 14/SEZAUT/2018/INPR del 21 giugno 2018;

VISTO il referto sul funzionamento del sistema dei controlli interni (art. 148 TUEL) della Provincia di Perugia per l'esercizio 2017, trasmesso a questa Sezione tramite l'applicativo CONTE in data 1.10.2018 (ed acquisito al protocollo n. 1688 in pari data);

VISTA la nota prot. n. 1960 del 28 novembre 2018 con la quale il Magistrato istruttore ha chiesto all'Ente chiarimenti in merito ad alcune criticità;

VISTA la nota dell'11 dicembre 2018, acquisita al protocollo n. 2008 in pari data, con la quale l'Ente ha riscontrato le richieste istruttorie;

VISTA l'ordinanza con la quale il Presidente, su richiesta del Magistrato istruttore, ha deferito la decisione sul suddetto referto all'esame collegiale della Sezione convocata per la data odierna;

UDITO il relatore, Cons. Vincenzo Busa;

### **Premesso**

che l'art. 148 del TUEL, come riformulato dall'art. 3, comma 1, lett. e) del D.L. n. 174/2012 (convertito dalla legge n. 213/2012), dispone che *"le sezioni regionali della Corte dei conti, con cadenza annuale, nell'ambito del controllo di legittimità e regolarità delle gestioni, verificano il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale. A tale fine, il sindaco, relativamente ai comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o il presidente della provincia, avvalendosi del direttore generale, quando presente, o del segretario negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, trasmette annualmente alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti un referto sul sistema dei controlli interni, adottato sulla base delle linee guida deliberate dalla sezione delle autonomie della Corte dei conti e sui controlli*

*effettuati nell'anno, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione; il referto è, altresì, inviato al presidente del consiglio comunale o provinciale".*

Le riferite disposizioni consentono alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti di valutare la rispondenza del sistema dei controlli interni all'esigenza di assicurare, in particolare, l'equilibrio di bilancio degli enti locali.

Le finalità di fondo della nuova modalità di controllo prevista dall'art. 148 TUEL sono state individuate dalla Sezione delle Autonomie nella citata deliberazione n. 14/SEZAUT/2018/INPR.

Lo schema di relazione relativo all'anno 2017, approvato dalla Sezione delle Autonomie con la citata deliberazione n. 14/2018, nel prevedere una sezione per ciascuna tipologia di controllo interno, consente la rilevazione di una serie di dati e informazioni attinenti all'organizzazione dell'Ente, ai sistemi informativi e al sistema dei controlli interni, che restano acquisiti alla Sezione regionale come base informativa sulle caratteristiche di ciascun Ente locale esaminato, utile anche per le future rilevazioni.

### **Considerato**

che, in conformità alle indicate disposizioni normative, il Segretario Generale della Provincia di Perugia ha trasmesso a questa Sezione, in data 11.12.2018, la relazione sulla regolarità della gestione, sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni dell'Ente, relativa all'anno 2017.

Con nota prot. n. 1960 del 28 novembre 2018, il Magistrato ha chiesto all'Ente chiarimenti in merito ad alcuni punti del questionario, formulando la seguente istruttoria.

#### Sistema dei controlli interni

Al punto 1.5.a, risulta che l'Ente ha ufficializzato i n. 2 report prodotti per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, mentre nella nota collegata l'Ente sostiene di non aver ufficializzato detti rapporti.

Ai punti 1.5.c e d, relativi al controllo strategico e sugli equilibri finanziari risultano non ufficializzati i report prodotti.

#### Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il Regolamento di contabilità, approvato con D.C.P. 37/2013, non risulta aggiornato ai nuovi principi contabili introdotti dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

#### Controllo di gestione

Chiarire la risposta "nessuna dichiarazione" fornita al punto 3.6.1.



#### Controllo strategico

Il punto 4.7.e) indica che l'Organo di indirizzo politico non ha verificato lo stato di attuazione dei programmi tenendo conto del parametro relativo all'impatto socio-economico degli stessi.

#### Controllo degli organismi partecipati

Riferire in merito alla risposta negativa fornita al punto 6.3.

Il punto 6.9.e, f e g) mostra l'assenza dell'elaborazione ed applicazione degli indicatori di deficitarietà strutturale, di qualità dei servizi affidati e di soddisfazione degli utenti.

Il Segretario Generale della Provincia di Perugia ha riscontrato detta richiesta con nota dell'11 dicembre 2018, assunta al protocollo n. 2008 in pari data, riferendo quanto segue.

#### **Sistema dei controlli interni**

##### **Nota al punto 1.5 a)**

Nel corso del 2017 è stata prodotta una reportistica relativa alle due aree tecniche (edilizia scolastica e viabilità) trasmessa ai dirigenti interessati ma non ufficializzata con delibera. Inoltre, con apposita delibera del Presidente, adottata nel 2018, ma contenente gli esiti dei controlli riferiti a tutto il 2017, si sono ufficializzati 10 report. Se si considera la delibera come report unico, la risposta corretta alla domanda 1.5 a): "report ufficializzati" è 1, e non, come erroneamente indicato, 2. Si fa per altro presente che il nostro regolamento sui controlli interni, in vigore dal 2012, non prevede espressamente l'approvazione della reportistica con atto deliberativo, ma solo la comunicazione ai destinatari individuati.

##### **Nota al punto 1.5 c)**

Come evidenziato nella relazione, l'ente si è dotato di uno specifico software che consente l'integrazione completa tra controllo di gestione e controllo strategico, solo a partire dal gennaio 2018. Relativamente al 2018 è stato già prodotto e ufficializzato un report sul controllo strategico riferito al primo semestre. Per il 2017 è stata ufficializzata solo la relazione sulla performance, contenente i risultati degli obiettivi programmati e assegnati ai singoli dirigenti.

##### **Nota al punto 1.5 d)**

Riguardo alla mancata ufficializzazione (tramite atti di giunta o consiglio) dei report prodotti per il controllo degli equilibri finanziari, occorre tenere conto che:

- come già evidenziato, il Regolamento dell'Ente sui controlli interni non prevede l'adozione di atti (delibere di Presidente o Consiglio) per i report prodotti. Tali report sono comunicati agli organi di governo dell'Ente.

- dal 2015, come noto, gli equilibri finanziari delle Province sono stati seriamente compromessi dalla pesante riduzione di risorse, che nel disegno del legislatore si incardinavano nell'ambito della riforma istituzionale degli enti provinciali e che invece, visto anche l'esito della stessa, sono risultati pesantemente penalizzanti per gli enti provincia. Per effetto di tali difficoltà, il bilancio di previsione di ciascun anno è stato approvato solo verso la fine dell'esercizio, ben oltre cioè il termine previsto dalla legge. Anche nel 2017 si è arrivati alla fine dell'anno con l'approvazione del bilancio di previsione. Il controllo sugli equilibri finanziari è stato comunque attuato, e gli organi politici sono stati puntualmente informati della situazione finanziaria dell'Ente con report e comunicazioni trimestrali prodotti dal Servizio Finanziario.

#### **Controllo di regolarità amministrativa e contabile**

L'Ente Provincia di Perugia, e in particolare il Servizio Finanziario, ha subito, dal 2014 in avanti, una drastica riduzione del personale a fronte dell'incremento delle attività, degli



adempimenti e delle responsabilità connesse. Tale riduzione di risorse umane con competenze e professionalità ad oggi ancora non sostituite, è di fatto il motivo del mancato aggiornamento del Regolamento di Contabilità dell'Ente alla normativa recata dal D. Lgs. n. 118/2011 e smi. Tale attività verrà prevista fra quelle da svolgere nell'esercizio 2019 quale obiettivo operativo di PEG.

### **Controllo di gestione**

#### **Nota al punto 3.6.1**

La procedura non consentiva di indicare come risposta il valore zero nel menù a tendina. Per questo si è deciso di valorizzare la risposta 'nessuna dichiarazione'.

### **Controllo strategico**

#### **Nota al punto 4.7 e)**

Come più volte confermato, si ricorda che la Provincia di Perugia, come la maggior parte delle province italiane, esce da una profonda ristrutturazione che ha visto pesantemente ridurre le sue funzioni e il personale assegnato. In questo contesto, nel 2017, non si è tenuto conto di parametri relativi all'impatto socio economico dei programmi di attività. Dal 2018 si è avviato un processo che tiene conto di parametri relativi all'impatto socio economico delle attività dell'ente nell'area viabilità.

### **Controllo degli organismi partecipati**

#### **Nota al punto 6.3**

Con la risposta "NO" al quesito si intende indicare l'assenza, fra le società a totale partecipazione pubblica, partecipate dalla Provincia, di società per le quali il controllo viene esercitato in forma congiunta fra gli enti, con qualsiasi modalità effettuato. Probabilmente è più appropriata la risposta "non ricorre la fattispecie".

#### **Nota al punto 6.9 lett. e), f) e g)**

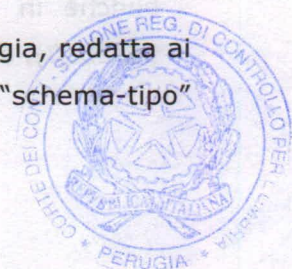
La mancata individuazione degli indicatori di cui ai punti in questione dipende:

- quanto all'indicatore di deficitarietà strutturale, dalla complessità di definizione dello stesso, non potendosi mutuare, per le società, i parametri di deficitarietà strutturale previsti per gli enti in contabilità finanziaria. Peraltro tale indicatore può essere adeguatamente sostituito dall'analisi della serie storica degli indicatori di economicità e redditività.
- quanto agli indicatori di qualità dei servizi affidati e di soddisfazione degli utenti, non è apparsa significativa la rilevazione di tali caratteristiche del servizio tenuto conto della natura squisitamente tecnica dello stesso controllo delle emissioni degli impianti termici effettuato nel rispetto di rigidi standard tecnici previsti da norme di legge.

Il Magistrato istruttore, esaurita l'attività di competenza, ha deferito all'esame collegiale le risultanze complessive della menzionata relazione e, a tal fine, ha chiesto al Presidente della Sezione di convocare il Collegio per un'apposita adunanza, fissata per la data odierna.

### **Ritenuto**

che la relazione annuale del Presidente della Provincia di Perugia, redatta ai sensi dell'art. 148 TUEL, ha fornito, nelle diverse sezioni dello "schema-tipo"



predisposto dalla Sezione delle Autonomie, numerosi elementi utili ai fini della verifica di regolarità della gestione amministrativa e contabile e di adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni dell'Ente;

che le diverse indeterminanze e criticità emerse dall'esame della relazione annuale ed evidenziate dal Magistrato istruttore solo in parte sono state chiarite o superate con la nota di risposta dell'Ente;

che all'esito dell'istruttoria sul funzionamento del sistema di controlli interni della Provincia di Perugia per l'anno 2017, è emerso quanto segue:

1. mancato adeguamento del Regolamento di Contabilità dell'Ente ai nuovi principi contabili introdotti dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
2. omessa verifica da parte dell'Organo di indirizzo politico, nell'ambito del controllo strategico, dello stato di attuazione dei programmi, in base ai parametri di impatto socio-economico dei programmi stessi;
3. omessa inclusione, nel perimetro delle società controllate, delle società a totale partecipazione pubblica, per le quali il controllo viene esercitato in forma congiunta; contrariamente a quanto sostenuto dall'Ente, infatti, rientrano in detto perimetro le Partecipate Sviluppumbria Spa e Umbriafiery Spa;
4. mancata elaborazione ed applicazione, nell'ambito del controllo sugli Organismi partecipati, di indicatori afferenti alla deficitarietà strutturale, alla qualità dei servizi affidati ed alla soddisfazione degli utenti; informazioni sulla deficitarietà strutturale, in particolare, possono desumersi, oltre che dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario che le società sono tenute a predisporre in attuazione del D. Lgs. n. 139/2015; allo stesso modo l'indagine sulla qualità dei servizi e sulla soddisfazione degli utenti è sicuramente proficua ove riferita a Partecipate che prestano servizi di interesse generale come, ad esempio, la AEA Srl (gestione pratiche in campo ambientale, energetico e idrico), Umbriafiery Spa (organizzazione manifestazioni fieristiche) e SASE Spa (gestione aeroportuale);

che l'organizzazione dei controlli interni presso la Provincia di Perugia, benché in netta evoluzione rispetto al precedente anno (V. Deliberazione n. 15/2018), evidenzia residue criticità;



che l'insieme dei rilievi, come sopra elencati, non determina nel suo complesso un giudizio di inadeguatezza degli strumenti e delle metodologie dei controlli interni, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 148, comma 4, del TUEL;

**P. Q. M.**

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'UMBRIA

**Delibera**

di segnalare al Presidente della Provincia di Perugia, al Consiglio provinciale, all'Organo di revisione, le omissioni riscontrate e descritte nella parte motiva, le quali evidenziano comunque profili meritevoli di approfondimento, al fine di assicurare il puntuale funzionamento del sistema dei controlli interni.

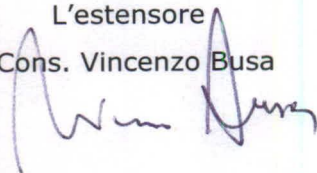
**Dispone**

che, a cura della Segreteria, copia della presente deliberazione sia trasmessa al Presidente, al Consiglio ed all'Organo di revisione della Provincia di Perugia;

che, a cura dell'Ente, copia della presente deliberazione, sia pubblicata sul sito istituzionale della Provincia, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 33 del 2013.

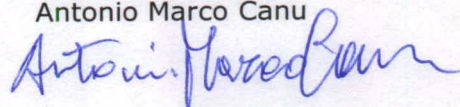
Così deliberato in Perugia nell'adunanza del giorno 1° marzo 2019.

L'estensore  
Cons. Vincenzo Busa



Il Presidente

Antonio Marco Canu



Depositata il **4 MAR. 2019**  
Il Preposto della Sezione  
Roberto Attilio Benedetti

